

## LA CITTÀ

Il bilancio della Polizia municipale di Arco evidenzia un aumento generale della sicurezza

7.266 h

**CONTROLLO TERRITORIO**  
In aumento i servizi di pattuglia: la sicurezza è il 40 per cento dell'attività totale

125.000

**GLI EURO INCASSATI**  
Le entrate 2008 per violazione al Codice della strada. Nel 2007: 200 mila euro

38

**INCIDENTI STRADALI**  
Gli incidenti stradali nel 2008 con 25 feriti (dati in calo). Totale punti patente decurtati: 937

3.000 h

**EDILIZIA E AMBIENTE**  
Non solo multe: tante le ore dedicate a edilizia, ambiente, igiene pubblica...

## Vigili, più servizi e multe in calo

Su 2.763, il divieto di sosta rappresenta l'80%

Non solo multe nel bilancio 2008 della Polizia municipale di Arco, ma numerosi interventi e un'intenso programma di prevenzione ed educazione stradale. Gran parte del tempo degli agenti (3.892 ore pari al 20%) è stato infatti speso per i servizi interni amministrativi, mentre le ore di pattugliamento del territorio, sono aumentate da 7.266 (dato 2007) a 7.750 nel 2008, il 40% dell'attività totale, a cui si devono aggiungere 1.696 ore per la vigilanza serale, notturna e festiva, e altre 325 per la vigilanza di Oltresarca e Romarzo. Nel conto 1.319 ore spese in servizi di viabilità per lavori stradali e assistenza a manifestazioni, mentre quasi 3 mila sono state impegnate per attività connesse a fiere e mercati (283 ore), al commercio (40), ai servizi e alle pratiche per l'igiene (48), alla vigilanza edilizia e all'ambiente (540), agli accertamenti (120), alle informazioni anagrafiche (oltre 1.400 ore), alle pratiche e ai sopralluoghi per infortuni sul lavoro (171), alle pratiche degli incidenti stradali (172 ore), alla manuten-

zione veicolare (40) e, infine, al controllo dello stato delle strade.

Tra i dati più significativi del 2008 va segnalato il netto calo delle ore per gli incidenti stradali e le operazioni di pronto intervento: se nel 2006 la quota era di 570, già l'anno dopo era calata a 495, mentre nel 2008 è scesa a 420. Di meno, quindi, anche i sinistri: dai 44 del 2006, ai 40 del 2007 fino ai 38 del 2008. E 25 sono state le persone ferite in incidenti (33 nel 2007), 59 i veicoli rimossi, 9 quelli sequestrati e 7 quelli sottoposti a fermo, 6 le patenti ritirate (8 nel 2007) e solo 3 le sospese (8 nel 2007), 937 i punti patente decurtati e 31 mila i km percorsi dai mezzi in dotazione.

E si arriva così alla dolente nota delle multe. Il numero totale delle violazioni nel 2008 è stato di 2.828 di cui: 65 infrazioni per regolamenti comunali e altre norme e 2.763 imputabili al Codice della strada. «Non è certo la parte più piacevole del nostro lavoro - dice il comandante, Franco Travaglia - anche se è la più percepita

dai cittadini. Di positivo c'è comunque che, per quanto riguarda il Codice della strada, i dati 2008 sono inferiori rispetto al 2007 di oltre il 30%, con 2.763 procedimenti sanzionatori. Cifra che però si avvicina molto ai dati del 2005 (2.695) e del 2006 (2.878). La diminuzione delle sanzioni è correlata al calo delle somme riscosse: nell'anno appena trascorso sono entrati nelle casse comunali per violazioni alla normativa stradale circa 125 mila euro, rispetto ai 200 mila del 2007». Le infrazioni, suddivise per mensilità, danno un picco a luglio (392) e il valore più basso a novembre (74). La maggioranza riguardano la sosta: 2.407, pari all'87% del totale. Le violazioni dei divieti avvengono soprattutto tra le 10 e le 11 del mattino e fra le 16 e le 18. Le restanti infrazioni (13%) sono collegate alla cosiddetta «fase dinamica» ovvero per norme comportamentali. Quanto allo «spazio», sono così suddivise: 1.853 ad Arco centro, 356 in periferia, 269 ad Oltresarca, 231 a Romarzo, 54 a S. Giorgio.



Sono sempre più complessi e articolati i compiti della Polizia municipale, che non si occupa solo di sanzionare gli automobilisti in divieto di sosta. Oltre questa spiacevole «percezione», gli agenti di Arco, nel 2008 hanno investito 3.892 ore in servizi interni amministrativi, 540 in vigilanza edilizia e dell'ambiente, 1.400 nelle informazioni anagrafiche (nuove iscrizioni, cambi di indirizzo e posizioni da verificare), 550 in un progetto di educazione stradale nelle scuole e 315 nella vigilanza degli istituti di educazione primaria.

## IN BREVE

## ALTO GARDA

**Farmacie di turno**  
Prestano servizio notturno, dalle 19, la farmacia Mutalipassi di Riva del Garda (0464 552508) e la farmacia comunale di Pietramurata (0464 547044). In appoggio con orario normale oggi e domani la farmacia comunale di Bolognano di Arco (0464 514588).

## ARCO

**Anziani, festa dei Patroni**  
L'associazione arcense «Lega vita serena», propone domani la festa dei Santi Patroni degli anziani Simeone e Anna. Alle 15.30, in Sala Segantini il ritrovo conviviale. Alle 17.30 la Messa in Collegiata.

## ARCO

**Cineforum «La Palma»**  
Prenderà il via giovedì 5 febbraio il secondo ciclo del cineforum proposto dal Circolo culturale «La Palma» all'auditorium di Palazzo dei Panni. Il primo appuntamento è con il film di Ken Loach «Sweet Sixteen». Inizio alle 20.45. Il mese di febbraio proseguirà poi il 12 febbraio con «Irina Palm», il 19 febbraio con «Il colore della libertà» e il 26 con la commedia romantica «Certamente, forse».

## VAL DI CONCEI

**Gita notturna su neve**  
La Pro loco di Concei propone per venerdì 6 febbraio la passeggiata sulla neve in notturna con partenza alle 19.30 dal rifugio al Faggio.

## MALCESINE

**Concorso voci bianche**  
Rimarranno aperte fino al 10 febbraio le iscrizioni per la quinta edizione del Concorso nazionale Voci Bianche in programma a Malcesine dal 7 al 10 maggio. La manifestazione è promossa dall'associazione Garda in coro presieduta da Renata Peroni ed è patrocinata dall'Unicef e dalla locale amministrazione comunale. Gli organizzatori, visto il crescente numero di cori che hanno già avanzato la richiesta di partecipazione, hanno deciso di aumentare le giornate del concorso, da tre a quattro. Info: www.ilgardaincoro.it

## ARCO

**L'arte di Dallabrida**  
La Galleria civica «Segantini» di Arco proporrà fino al 3 di maggio, 40 dipinti ad olio di Giuseppe Angelico Dallabrida (1874 - 1959). Inaugurazione sabato 7 febbraio alle 18.

## La prevenzione nasce a scuola

Bambini in uscita con il vigile sulla ciclabile: educare per evitare i pericoli della strada

Agenti di polizia municipale come «angeli custodi» dei bambini (assieme ai nonni vigili) e formatori di comportamenti corretti sulla strada per tanti ragazzi. Anche nel 2008, dunque, una fetta importante dell'attività del Corpo arcense ha riguardato la vigilanza agli istituti scolastici, con un impegno di 315 ore suddivise in nove mesi, mentre il progetto di educazione stradale ha occupato circa 550 ore, fra lezioni in classe, uscite lungo le ciclabili, corsi per

ottenere il patentino di guida degli scooter. Nel conto anche alcune ore per il «Coordinamento alcol & guida». In aumento il controllo esercitato dai "nonni vigili" davanti agli istituti, che quest'anno ha raggiunto le 1.115 ore, suddivise fra elementari di Bolognano, Massone, Vigne e «Segantini» di Arco. Per la scuola, dunque, ma anche a scuola: gli agenti arcensi sono stati infatti impegnati per 230 ore in corsi di aggiornamento. Un patrimonio professionale

che garantirà alla nuova Polizia unica (ormai in rampa di lancio con la nomina del comandante) personale qualificato e strumenti aggiornati per affrontare tutte le situazioni di ordine pubblico. «Le Amministrazioni - commenta il sindaco Veronesi - hanno lavorato con impegno per raggiungere questo obiettivo, che rappresenta un'ulteriore conferma della volontà dei Comuni di considerare il territorio dell'Alto Garda e Ledro come un ambito unico».



## LAGO DI LEDRO

Temperatura dell'acqua a +2, quella dell'aria a 0

## Tuffo nel lago gelido, 15 audaci

CLAUDIO CHIARANI

Quindici temerari, è proprio il caso di dirlo, hanno sfidato le gelide acque del lago di Ledro ieri a mezzogiorno per la prima edizione del «tuffo della Merla», iniziativa che fa eco al più classico e ormai collaudato tuffo di Capodanno nelle acque del porto di Piazza Catena a Riva il primo gennaio di ogni anno dal 1999 ad oggi.

L'hanno presa due ledrensi come Luca Degara e Gianmario Dagnoli, presenti al tuffo di Capodanno rivano, che tra le mura del ristorante Belvedere al Bastione nel dopo tuffo si sono detti perché non portare anche in Valle di Ledro un'iniziativa goliardica molto seguita. Sulla scia della simpatica «diatriba» che vide protagonisti trentini e rivani, dunque, (muta si nell'Adige, muta no ma solamente costume da bagno nel Garda) per questa prima edizione hanno voluto riunire i trentini che in muta si tuffano nelle acque dell'Adige il giorno di Santo Stefano e i rivani in costume nel loro porto. Sempre in costume, allora, nel magnifico specchio d'acqua ledrense ieri avvolto anche da una fitta nebbia, la «tragedia» è stata consumata molto velocemente.



Due gradi la temperatura dell'acqua, zero quella esterna e falve di neve che iniziavano a scendere proprio verso mezzogiorno. Insomma un'atmosfera da incubo ma degna cornice di un evento del tutto inusuale per il piccolo specchio d'acqua reso famoso dalle Palafitte. Sotto gli sguardi attoniti di una cinquantina di persone dalla riva di fronte al pontile del «Capitano» si sono gettati in acqua per primo Roberto Franceschini e (sigh) l'autore di questo articolo, poi via via gli altri a cui il dottore Giorgio Martini dell'Istituto di Medicina del Soccorso ha vo-

Due immagini del gelidissimo bagno «della Merla» di ieri a Mezzolago nelle acque ghiacciate del lago di Ledro (www.fotografica-bartoli.it)

luto ripetere il test sull'ipotermia prima di calarsi in acqua come gli altri. Due le donne: Fabia Torbol e Stefania Oradini, mentre Gianni Amistadi dalla Moletta con i suoi 60 anni è stato il più avanti negli anni a tuffarsi. Inoltre Luigi Zambotti, Fabrizio «Bicio» Di Stasio, Marco Bertolotti, Stefano e Francesco Brancaccio, Gualtiero Parisi, Luca Degara, il dottor Alessandro con il figlio Andrea De Guelmi gli altri. Alla fine thè per tutti e poi pranzo collettivo in un ristorante di Pieve. Luca Degara e Gianmario Dagnoli intendono ringraziare i partecipanti alla prima edi-



zione e la Pro Loco di Mezzolago nella persona di Vigilio Rosa, con il chiaro desiderio di ripetere l'appuntamento il 31 gennaio del 2010. Un ringraziamento anche alla Croce Rossa, presente con un mezzo in loco, e a chi ha preparato il thè verso cui tutti, riemersi dal tuffo, si sono precipitati molto velocemente. I dati, infine, che il dottor Martini ha raccolto anche ieri, assieme a quelli del tuffo di Capodanno, serviranno per una ricerca che sta svolgendo in collaborazione con un Istituto di Medica sportiva in Svizzera.